



SANITYMED

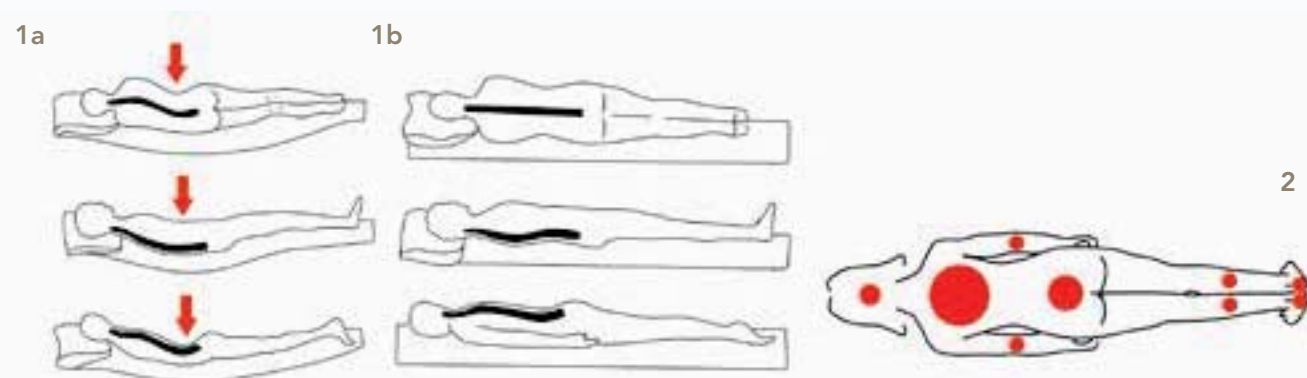
Dispositivo Medico
Classe 1



Pochi ma importanti consigli e qualche dovuta considerazione per migliorare la qualità del riposo quotidiano in modo salutare, igienico e corretto.

Abbiamo chiesto al Prof. Toso di indicare le caratteristiche che deve possedere un letto ergonomico per consentire un riposo ergonomicamente corretto ed egli così ha risposto:

“Per il benessere della colonna vertebrale non è necessario alcun attrezzo da ginnastica, ma è fondamentale usarla correttamente nelle posture e nei movimenti quotidiani. Per agevolare l’uso corretto sono utili i sussidi ergonomici: una sedia valida per chi lavora seduto, un supporto lombare per chi viaggia a lungo in auto e per tutti un letto confortevole e davvero anatomico come quelli della vasta produzione ERGOGREEN.”



Analizziamo ora le caratteristiche del letto e delle diverse parti che lo compongono

Dimensioni ottimali

I letti moderni sono quasi tutti troppo bassi: sdraiarsi, alzarsi e rifare il letto richiedono troppa fatica.

Le reti del passato, troppo cedevoli

Il disegno (fig. 1a) evidenzia come siano dannosi la rete cedevole ed il materasso troppo morbido. Queste posizioni, assunte durante il sonno, con il

passare del tempo possono provocare un danno alla colonna, considerato che a letto passiamo circa un terzo della nostra giornata e della nostra vita. Ecco perché chi dorme in una posizione scorretta, alterando le curve fisiologiche, soffre spesso di dolori vertebrali che non solo si avvertono al mattino, ma talvolta disturbano il sonno, provocando il risveglio notturno. Dalla figura (fig. 1b) si comprende l’importanza di un letto valido perché consente, indipendentemente dalla posizione assunta, di mantenere le curve fisiologiche. Un letto ERGOGREEN risolve unitariamente tutte le problematiche ergonomiche offrendo in più comodità e agibilità di utilizzo persino nelle quotidiane operazioni di riordino (vedi versione ErgoLift e ErgoComfort).

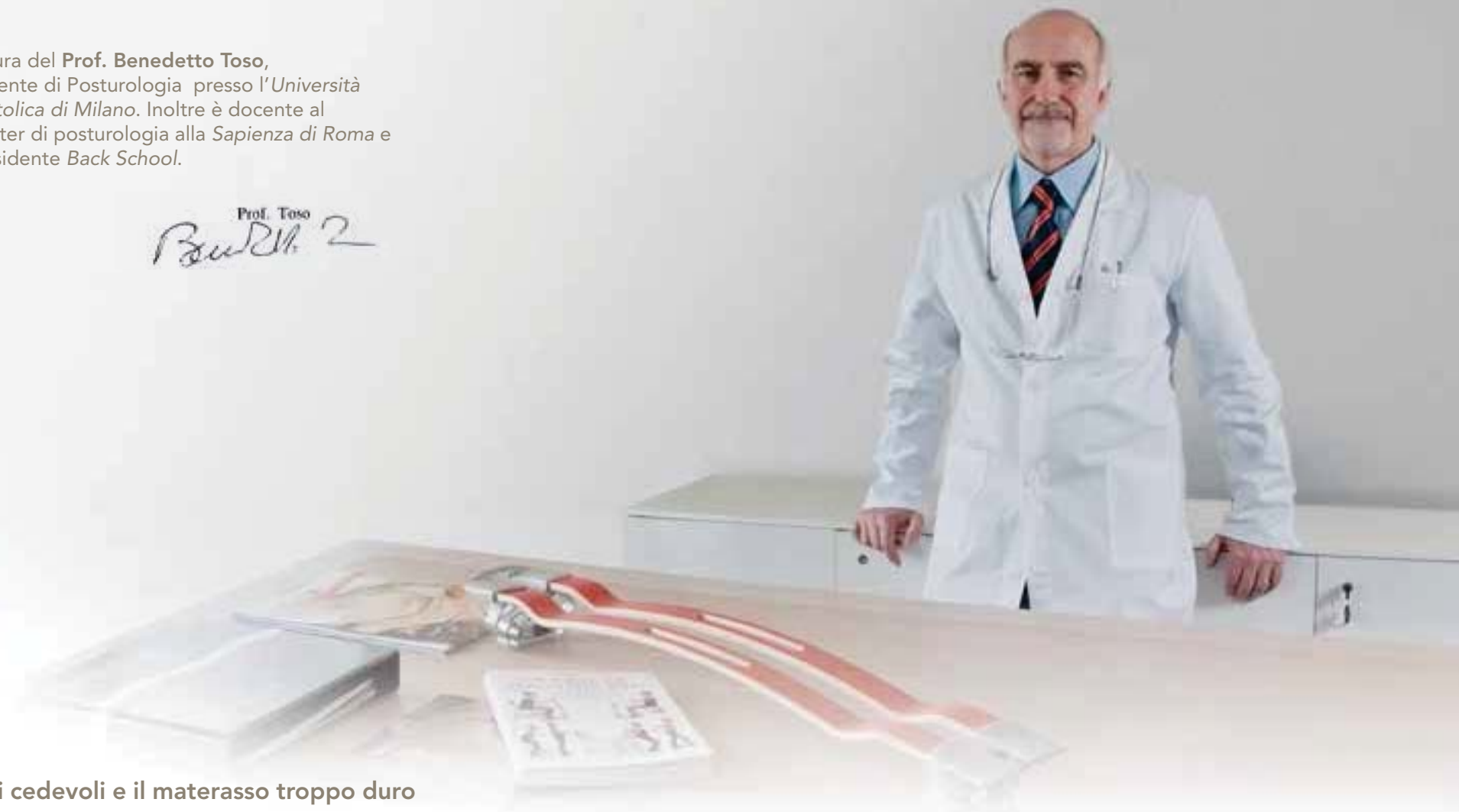
A cura del **Prof. Benedetto Toso**, docente di Posturologia presso l’Università Cattolica di Milano. Inoltre è docente al master di posturologia alla Sapienza di Roma e presidente Back School.

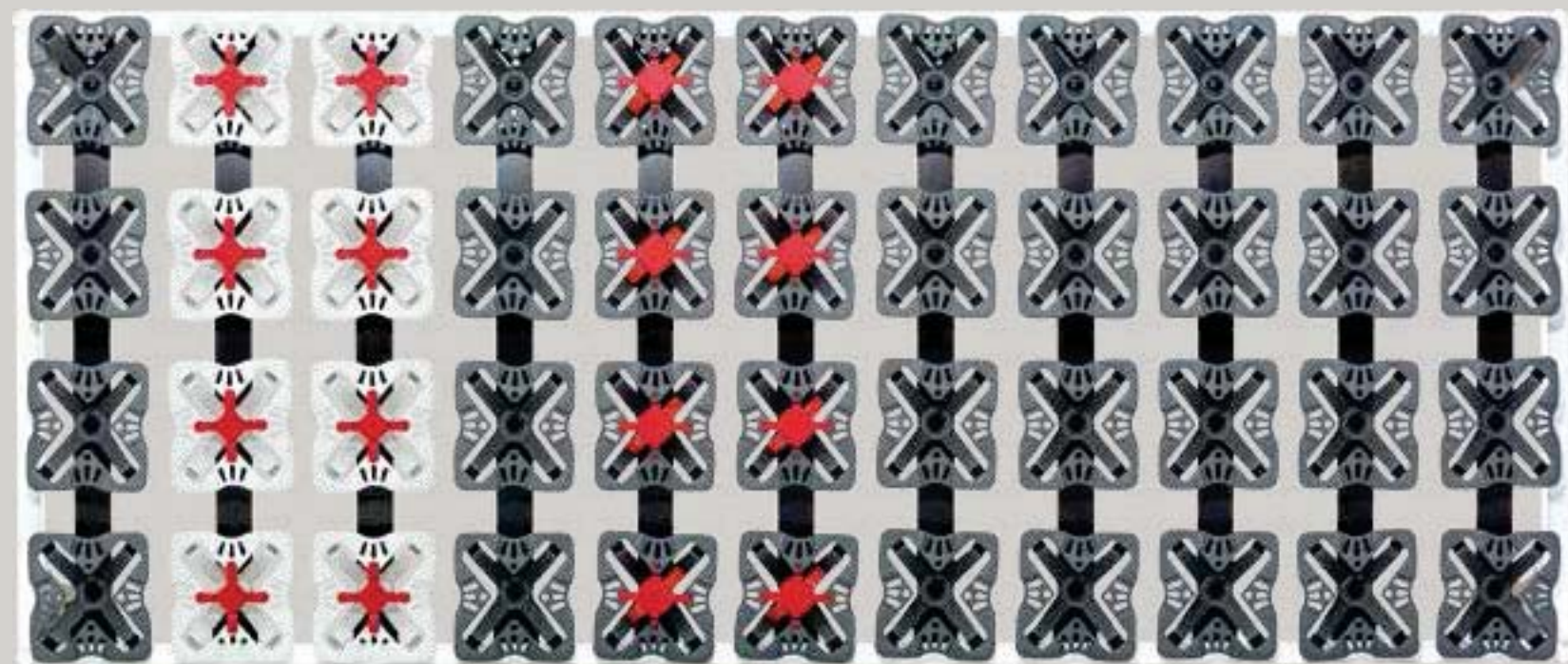
Prof. Toso
Benedetto Toso

Reti cedevoli e il materasso troppo duro

La presenza in passato di reti troppo morbide e cedevoli ha portato all’erronea convinzione che più si dorme sul duro più si guadagna in salute. Il materasso duro, quando si dorme in posizione supina, provoca eccessiva pressione sui talloni, polpacci, glutei, dorso, nuca e gomiti (nella figura 2 tali zone sono evidenziate in rosso): essendo ostacolata la circolazione, si avverte lo stimolo a cambiare spesso posizione e a girarsi e rigirarsi molto spesso durante la notte e sicuramente la qualità del sonno non sarà ottimale. Il telaio che sostiene il materasso diventa quindi essenziale per la qualità del riposo. Il telaio è valido quando è costruito interamente

in legno, senza parti metalliche ed è dotato di sospensioni a portanza differenziata e di doghe flessibili e sospensioni 3D: esse essendo elastiche ed indipendenti l’una dall’altra, si modellano sul corpo seguendo le curve naturali. Inoltre il supporto Sanitymed permette anche una buona ventilazione del materasso, attraverso il quale viene dissipata nell’aria la traspirazione del corpo. Ogni modello ERGOGREEN rispetta le più severe norme costruttive in termini di qualità ergonomica!





ZONA TESTA
elementi 3d a
portanza media

ZONA SPALLE
elementi 3d a
portanza morbida+
tensione EDT

ZONA LOMBARE
elementi 3d a
portanza media

ZONA BACINO
elementi 3d a
portanza media +
regolazione ERR

ZONA GAMBE/PIEDI
elementi 3d a portanza
media



Sospensioni 3D a differente portanza

Gli elementi indipendenti 3D posizionati nella zona del bacino sono dotati di un elemento di regolazione di rigidità ERR che consente di regolare la portanza in funzione delle personali esigenze, semplicemente ruotando dalla posizione semirigida alla posizione rigida. In questo modo è possibile personalizzare in funzione del peso e della conformazione anatomica.

Questa esclusiva e affidabile sospensione indipendente 3D si muove nelle 3 direzioni assecondando le forme anatomiche del corpo garantendo un'ottima traspirazione del materasso; è realizzata con un polimero testato (TPEE) che mantiene invariate le proprie caratteristiche di elasticità anche dopo ripetute e durature sollecitazioni.

Gli elementi indipendenti 3D sono dotati di differenti rigidità; più morbidi (grigio chiaro) più rigidi (grigio scuro).

SOSPENSIONE 3D STANDARD



ZONA SPALLE



ZONA BACINO





Struttura bianca e piedino a scelta

La struttura di SanityMed con finitura melaminica bianca prevede il piede conico P10 h 25 cm e in alternativa il piede P14 h 25 cm

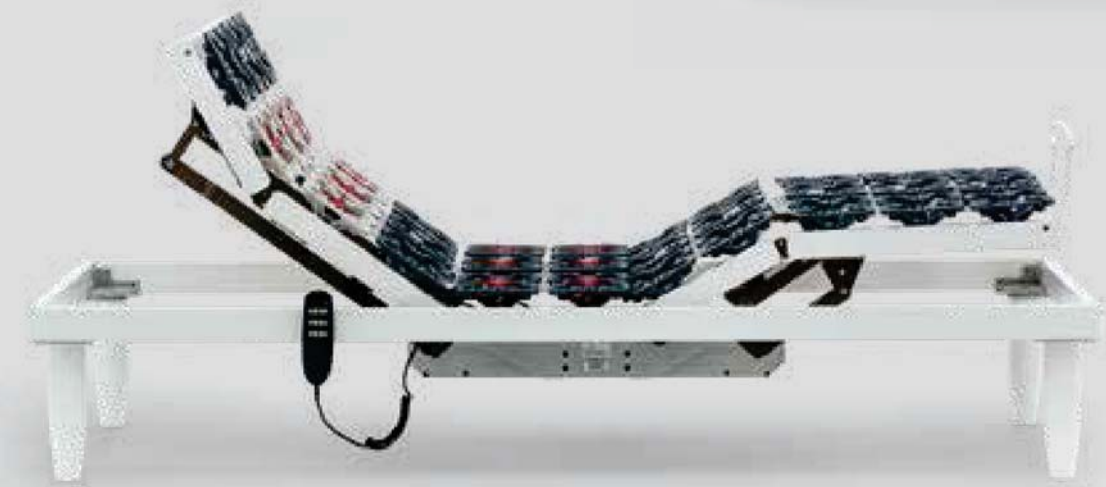
Modelli Disponibili

La serie SanityMed è disponibile nei modelli fisso, manuale, elettrico, elettrico easy move. Sia nelle misure singole, piazza e mezzo e matrimoniale.



VERSIONE
FISSA

MANUALE

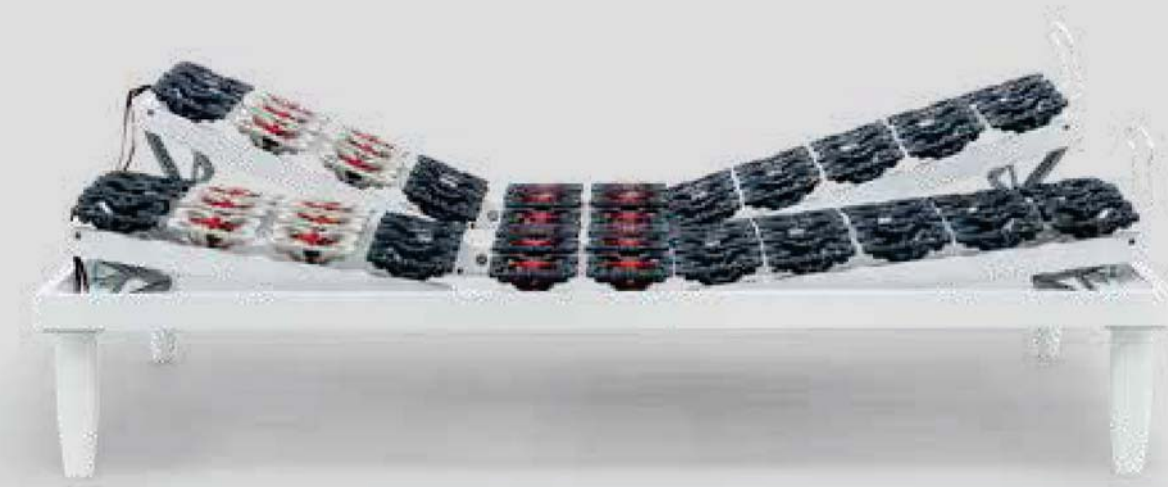


ELETTRICA

ELETTRICA EASY MOVE



MANUALE



ELETTRICA

